



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7

del 29.03.2017

**OGGETTO: VARIANTE NORMATIVA PER LE ZONE AGRICOLE DEL
REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE. ESAME
OSSERVAZIONI**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **15.30** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione ORDINARIA il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge. Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Ceccarelli Sandro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - ARGELASSI FIORELLA IRIS	P		07 - SALVATORE ROSANNA	P	
2 - NERI NADIO	A		08 - TECCE VERONICA	A	
3 - CIRIELLO DAVIDE	P		09 - GRUPPELLI MAURO	P	
4 - PALA LORIS	P		10 - PAMPANA RITA	P	
5 - PAOLETTI GIULIA	A				
6 - POLIDORI SAVERIO	P				

Totale presenti **8**Totale assenti **3**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Ceccarelli Sandro**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Gigoni Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ceccarelli Sandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

PARERE FAVOREVOLE

F.to Geom. Fabrizio Sachini

Guardistallo, 29.03.2017

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
F.to Dott.ssa Ulivieri Lucia**

Guardistallo, 29.03.2017

VERBALE D'ASSEMBLEA

Relazione il Sindaco:

Con la deliberazione di CC n. 42 in data 19.12.2016 è stata adottata la variante in questione e gli elaborati predisposti dall'Arch. Giovanni Parlanti;

In data 11.01.2017 l'avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2 parte II, e contestualmente è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale;

Il provvedimento adottato corredato di tutti gli elaborati è stato trasmesso alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana con nota Prot. n. 4956 del 30.12.2016;

La relativa documentazione è stata resa disponibile sul sito internet del Comune, ed è stata depositata presso l'ufficio Tecnico comunale, dove è stato possibile consultare gli elaborati ed avere le informazioni tecniche;

La cittadinanza è stata informata, tramite notizia pubblicata sul sito internet dell'Ente e avvisi affissi sul territorio comunale, sui tempi e sulle modalità di presentazione delle osservazioni;

Sono stati organizzati due incontri con la cittadinanza e con le Aziende agricole presenti sul territorio per illustrare la variante;

Nei termini di 60 giorni dalla data di pubblicazione sono pervenute n° 5 osservazioni ed 1 contributo alla variante per le zone agricole del Regolamento Urbanistico indicate nell'allegato controdeduzioni alla presente proposta;

Come anche evidenziato nel contributo pervenuto dalla regione Toscana, con la delibera di Consiglio RT n. 37 del 27/03/2015 è stato approvato il piano di indirizzo territoriale PIT con valenza di piano paesaggistico che è divenuto operativo dalla data di pubblicazione sul BURT n. 28 del 20/05/2015;

La presente variante, successiva al 20/05/2015, è pertanto soggetta alla procedura di conformazione al Piano Paesaggistico, come previsto dall'art. 20 della Disciplina di Piano del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico secondo quanto previsto dall'art. 21 del PIT;

Pertanto ai sensi del suddetto art. 21, comma 2, il provvedimento di approvazione delle controdeduzioni con i relativi allegati dovrà essere trasmesso alla Regione Toscana, la quale provvederà entro i termini previsti dall'art. 21 c. 3 a convocare la conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, i cui lavori dovranno concludersi entro il termine di 60 giorni;

Alla conclusione dell'iter previsto dal suddetto art. 21, la variante sarà portata alla approvazione del Consiglio comunale e l'atto dovrà contenere l'espressa e definitiva motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

Quindi il presente atto di esame osservazioni ed approvazione controdeduzioni è da ritenersi in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20 e 21 della Disciplina di Piano (elaborato 8 b del PIT-PPR), ai fini verifica della conformazione della presente variante al PIT;

Si procederà pertanto all'esame delle osservazioni presentate ed alle singole votazioni in base alle controdeduzioni predisposte dall'Arch. Parlanti.

Consigliere Gruppelli chiede alcune precisazioni sui punti di osservazione del contributo delle Regione Toscana. Sindaco invita a verificare con l'Ufficio tecnico comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con l'approvazione e la pubblicazione del Regolamento regionale 63/r del 25 agosto 2016, in vigore dal 15 settembre, va definitivamente in pensione il precedente Regolamento 5/r del 2007 e diventano operative tutte le modifiche introdotte dalla L.R. 65 del 2014 e dalla successiva L.R. 43/2016 approvata lo scorso luglio 2016, dando attuazione alla nuova disciplina in poco più di un mese dall'approvazione della Legge.
- Il Regolamento rende concrete le semplificazioni introdotte dalla nuova legislazione per la realizzazione di manufatti agricoli, con il duplice risultato di agevolare lo sviluppo agricolo e contrastare il consumo di suolo.
- La nuova disciplina rende operativa la piena distinzione tra manufatti agricoli ed edifici rurali, annessi e abitazioni.
- I manufatti potranno essere realizzati attraverso procedure semplificate, che vanno dalla comunicazione alla SCIA per i manufatti leggeri temporanei; al permesso a costruire, ma senza programma aziendale di miglioramento, in caso di strutture non temporanee, che potranno essere mantenute fino a quando svolgeranno la loro funzione agricola.
- Il Programma aziendale di miglioramento resta obbligatorio solo per gli edifici rurali, annessi e abitazioni, che andranno a costituire nuovi volumi permanenti.
- Un'altra novità importante riguarda la possibilità di utilizzare immobili extra-agricoli per finalità agricole, attraverso una procedura di semplice comunicazione al Comune.
- Vengono confermate le norme che consentono ai Comuni di disciplinare la realizzazione di annessi da parte di aziende che non hanno i requisiti per la presentazione del programma aziendale, e dei manufatti per le attività amatoriali ed il ricovero di piccoli animali.
- A seguito dell'approvazione del Regolamento, l'attenzione delle varie associazioni di agricoltori della Toscana, si è indirizzata verso l'attuazione delle nuove norme da parte dei Comuni chiedendo innanzitutto, l'adeguamento in tempi rapidi degli strumenti della pianificazione territoriale ai principi ed alle disposizioni della nuova Legge e del Regolamento, applicando in modo coerente ed omogeneo le norme di semplificazione previste dalla Legge regionale per la realizzazione di manufatti funzionali all'agricoltura, prevedendo interventi volti a migliorare le infrastrutture al servizio delle filiere agro-alimentari toscane.
- Questa Amministrazione vuole fare un passo avanti per coniugare la tutela del territorio e lo sviluppo dell'agricoltura, grazie ad una maggiore semplificazione burocratica prevista dalla LRT 65/2014 e dal Regolamento 63/r, adottando la presente variante al Regolamento Urbanistico per le zone agricole che preveda l'adeguamento delle attuali Norme alle nuove disposizioni.
- Con la variante questa Amministrazione vuole prendere anche in diretta considerazione le indicazioni dei cittadini per disciplinare l'uso degli edifici presenti nelle zone agricole, anche agevolando la trasformazione delle strutture edilizie esistenti in abitazioni, anche con modesti aumenti di superficie, in base a quanto indicato dal comma 2 dell'art. 81 della LRT n. 65/2014.

Considerato che:

- a seguito dell'approvazione del Regolamento, occorre che i Comuni adeguino in tempi rapidi gli strumenti della pianificazione territoriale ai principi ed alle disposizioni della nuova Legge e del Regolamento, come indicato anche da varie Associazioni di categoria.
- Il comma 2 dell'art. 81 della LRT n. 65/2014, dispone che "gli edifici rurali compresi quelli ad uso abitativo, con inizio lavori antecedente il 15 aprile 2007, possono mutare destinazione d'uso";

Visto che:

- Il comune di Guardistallo è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.07 del 23/04/2008 e di variante al P.S. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 31.03.2014.
- Il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.06 del 31.03.2014.
- L'Amministrazione Comunale intende adottare una variante al Regolamento Urbanistico vigente al fine di ottimizzare la disciplina del territorio agricolo e di renderla conforme alla nuova legge regionale 65/2014 e successivo DPGR n.63/R del 25/08/2016.

- La variante che si intende avviare è solo di carattere normativo e quindi non saranno modificate le tavole grafiche.
- La variante in oggetto nasce dall'esigenza di aggiornare, perfezionare e adeguare al Capo III (Disposizioni sul territorio rurale) della L.R.65/2014 le norme del vigente regolamento urbanistico.
- Il Regolamento Urbanistico è stato approvato precedentemente all'entrata in vigore della L.R.65/2014 e del DPGR n.63/R del 25/08/2016 e mentre per gli ambiti urbani per i quali non si ravvisano difficoltà interpretative delle norme, nel territorio rurale si rende necessario prevedere l'uniformazione alla nuova normativa.
- L'Amministrazione Comunale inoltre intende modificare alcune disposizioni specifiche relative ai cambi d'uso degli edifici rurali, alle modalità degli annessi agricoli aziendali e amatoriali sulla base delle nuove norme regionali.

Vista la determinazione della UCMP n. 246 del 29.12.2014, come integrata dalla determinazione del Responsabile Area Tecnica di questo Comune n. 20 del 26/09/2016, si affidava all'Arch. Giovanni Parlanti l'incarico per la redazione della variante in questione;

Considerato che per la predisposizione della Variante normativa al Regolamento Urbanistico, anche in relazione all'art.17 della L.R. 65/2014, comma 3 lettera a), sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Ob.1-Aggiornamento generale dell'apparato normativo del Titolo IV – Capo I “Disposizioni relative al Sottosistema funzionale ambientale-zone territoriali omogenee E” del R.U. vigente , in particolare adeguamento al Capo III (Disposizioni sul territorio rurale) della L.R.65/2014;

Ob.2-Aggiornamento e modifica della disciplina relativa alle zone agricole, in relazione all'ampliamento dei fabbricati e alla realizzazione di annessi di carattere aziendale ed amatoriale;

Ob.3-Aggiornamento e modifica della disciplina relativa ai cambi d'uso degli annessi agricoli, prevedendo la possibilità di conversione verso l'uso esclusivo della residenza, in conformità all'art.83 della L.R.65/2014, inserendo specifiche e dettagliate disposizioni mirate alla riqualificazione ambientale e paesaggistica;

Ob.4-Inserire specifiche misure a sostegno delle Aziende Agricole, finalizzate ad integrare la produzione con attività correlate che potranno rivolgersi anche l'offerta turistica. La finalità dovrebbe essere quelle di incentivare la nascita di nuove attività e conseguentemente ridurre la presenza di fondi incolti;

Considerato che per l'entità della Variante in oggetto si è ritenuto di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. 10/2010.

Visto che a tale scopo è stata redatta dall'Arch. Parlanti la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in questione;

Visto che la Commissione per il Paesaggio del Comune di Guardistallo nominata con delibera di GC n. 42 del 12.09.2016 è stata anche individuata come Autorità competente in materia di VAS ai sensi della LRT 10/2010 come modificata dalla LRT 6/2012;

Vista la deliberazione DI GC n. 52 del 21/11/2016 con quale, sulla base del provvedimento di esclusione della variante in questione dalla procedura VAS emesso dalla Autorità competente in data 21/11/2016, si esclude dalla procedura di VAS la variante stessa.

Visto la deliberazione di GC n. 53 del 21/11/2016 con la quale si procedeva ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della LRT 65/2014, all'approvazione dell'atto di avvio del procedimento per la variante in questione, dando atto che la variante stessa, come da provvedimento della Autorità competente emesso in data 21/11/2016, ed approvato con delibera di GC n. 52 del 21/11/2016, non è soggetta a VAS ;

Visto che con la deliberazione di GC n. 53/2016, si approvava il Documento Preliminare, redatto dall'Arch. Parlanti ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 finalizzato a illustrare e esporre gli intenti dell'Amministrazione Comunale per variare la normativa del R.U. vigente per le zone agricole anche in adeguamento alla L.R.65/2014 e il DPGR n.63/R del 25/08/2016.

Considerato che il documento di Avvio del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, è stata trasmesso via PEC in data 23/11/2016 agli enti e degli organismi pubblici, indicati nel documento stesso ai quali si richiedeva un contributo finalizzato alla redazione della variante, nel rispetto del principio del mantenimento di una “governance territoriale” quale modello di relazioni costruttive tra i vari soggetti pubblici competenti in materia urbanistica, da far pervenire nei successivi 20 giorni.

Visto che a seguito della suddetta richiesta è pervenuto , nei termini, un contributo da parte della Provincia di Pisa in data 02 dicembre 2016, che è stato inoltrato al Progettista.

Considerato che in data 13 dicembre '16 l'arch. Giovanni Parlanti, incaricato della redazione della variante in questione ha consegnato la documentazione consistente in :

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione di variante;
- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a quelle del vigente RU;

Considerato che è stato provveduto ad effettuare il deposito delle SCHEDE delle indagini geologiche presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche, con validità confermata ai sensi degli artt. 104 e 245 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65) e che le stesse sono state registrate al n. 95 in data 15.12.2016.

Richiamata il decreto del Sindaco n. 12 del 10.10.2016 con la quale è stato nominata la Dott.ssa Roberta Gigoni garante della comunicazione e della partecipazione ai fini della partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento;

Visto che il Responsabile del Procedimento della variante, è individuato nel Geom. Fabrizio Sacchini, Responsabile Area Tecnica del Comune di Guardistallo, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014;

Vista la deliberazione di CC n. 42 in data 19.12.2016 con la quale è stata adottata la variante in questione e gli elaborati predisposti dall'Arch. Giovanni Parlanti come sopra indicati;

Dato atto che la presente variante non prevede nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato e pertanto non risulta necessaria l'attivazione del procedimento di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014 (Conferenza di copianificazione);

Dato atto che la presente variante non comporta la reiterazione delle aree di trasformazione e di espansione e delle previsioni pubbliche costituenti vincoli preordinati all'esproprio non oggetto di modifica e pertanto i termini di efficacia di tali previsioni non vengono variati;

Preso atto che la presente variante è soggetta alla procedura di conformazione al Piano Paesaggistico, come previsto dall'art. 20 della Disciplina di Piano del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

Dato atto che:

- in data 11.01.2017 l'avviso di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2 parte II, e contestualmente è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale;
- il provvedimento adottato corredato di tutti gli elaborati è stato trasmesso alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana con nota Prot. n. 4956 del 30.12.2016;
- la relativa documentazione è stata resa disponibile sul sito internet del Comune, ed è stata depositata presso l'ufficio Tecnico comunale, dove è stato possibile consultare gli elaborati ed avere le informazioni tecniche;
- la cittadinanza è stata informata, tramite notizia pubblicata sul sito internet dell'Ente e avvisi affissi sul territorio comunale, sui tempi e sulle modalità di presentazione delle osservazioni;
- sono stati organizzati due incontri con la cittadinanza e le Aziende agricole del territorio;
- nei termini di 60 giorni dalla data di pubblicazione sono pervenute n° 5 osservazioni ed 1 contributo alla variante per le zone agricole del Regolamento Urbanistico indicate nell'allegato controdeduzioni alla presente proposta;

Visto le osservazioni ed i contributi pervenuti che risultano essere:

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE				
Ordine	Prot. N°	del	Intestataro	Note
1	1012	8/03/2017	Luciano Franci	
2	1051	10/03/2017	Ufficio Tecnico	
3	1052	10/03/2017	Ersilia Musotto	
4	1053	10/03/2017	Annabella Pacitti	
5	1073	13/03/2017	Antonella Caterino	

ELENCO DEI CONTRIBUTI PERVENUTI

Ordine	Prot. N°	del	Intestatario	Note
1	1101	13/03/2017	Regione Toscana	

Vista la relazione di controdeduzioni, che si allega alla presente, in riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

Sulla base di quanto sopra si ritiene di dover procedere alla votazione delle singole osservazioni e del loro accoglimento o meno, in base alla documentazione predisposta dall'Arch. Parlanti;

N.	DATA	PROT.	PRESENTATA DA	RIFERITA A
1.	08/03/2017	1012	FRANCI LUCIANO	ART. 30.2.2
	<u>NON ACCOLTA</u>			
	VOTAZIONE:			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			
2.	10/03/2017	1051	UFFICIO TECNICO	VARI ARTICOLI
	<u>ACCOLTA</u>			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			
3.	10/03/2017	1052	MUSOTTO ERSILIA	ART. 30.3
	<u>NON ACCOLTA</u>			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			
4.	10/03/2017	1053	PACITTI ANNABELLA	ART. 30.2.2
	<u>NON ACCOLTA</u>			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			
5.	13.03.2017	1073	CATERINO ANTONELLA	DEMOL. RICOSTR. CAMBIO USO
	<u>NON ACCOLTA</u>			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			
	13/03/2017	1101	REGIONE TOSCANA	VARI ARTICOLI
	<u>ACCOLTA</u>			
	- Presenti: <u>8</u> - Votanti: <u>8</u>			
	- Voti favorevoli: <u>6</u> - Voti contrari: _____ - Astenuti: 2 (GrupPELLI e Pampana)			

Visti gli elaborati di seguito elencati, parzialmente modificati a seguito delle osservazioni accolte, parte integrante e sostanziale della presente proposta, e precisamente:

- Norme tecniche di attuazione di variante modificate a seguito accoglimento osservazioni;
- Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a seguito accoglimento osservazioni;

- Relazione generale aggiornata;

Dato atto, che il presente atto di esame osservazioni ed approvazione controdeduzioni è da ritenersi solamente in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20 e 21 della Disciplina di Piano (elaborato 8 b del PIT-PPR), ai fini verifica dell'adeguamento della presente variante al PIT;

Precisato che le controdeduzioni tecniche proposte e gli elaborati progettuali potranno subire delle variazioni a seguito di eventuali modifiche richieste durante il processo di adeguamento al PIT-PPR e che quindi solo l'atto definitivo di approvazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, conterrà l'espressa e definitiva motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate sulle osservazioni;

Precisato ancora che:

- ai sensi del suddetto art. 21, comma 2, il provvedimento di approvazione delle controdeduzioni con i relativi allegati sarà trasmesso alla Regione Toscana ed alla Sovrintendenza, la quale provvederà entro i termini previsti dall'art. 21 c. 3 a convocare la conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, i cui lavori dovranno concludersi entro il termine di 60 giorni;
- la definitiva modifica degli elaborati progettuali della Variante in oggetto verrà effettuata a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte a seguito della procedura di adeguamento al PIT se necessaria;
- ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di PIT con valenza di piano paesaggistico, il provvedimento di approvazione dovrà contenere l'espressa e definitiva motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

Precisato infine che:

- qualora all'esito della conferenza paesaggistica, lo strumento urbanistico adottato non sia ritenuto adeguato o conforme al PIT, ne viene dato atto dalla medesima conferenza evidenziando gli elementi ostativi;
- la positiva verifica di coerenza e la conformità degli atti adottati con le direttive e le prescrizioni della disciplina dei beni paesaggistici, dovrà essere espressamente richiamata nella successiva deliberazione comunale di approvazione della presente variante;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa variante per il territorio rurale, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 13/01/2014;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 10 del 10 febbraio 2010;

Visto il D. Legs. 18.08.2000 nr. 267;

Conclusi l'esame e la votazione sulle singole osservazioni, si passa alla votazione sulla approvazione complessiva del presente atto;

Atteso che la votazione legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

Sindaco e consiglieri assegnati: n.11

presenti n.8

votanti n.8

favorevoli n.6

contrari n.0

astenuti n.2 (Gruppelli e Pampana)

Atteso che la votazione, a fini della immediata eseguibilità, legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

Sindaco e consiglieri assegnati: n.11

presenti n.8

votanti n.8

favorevoli n.6

contrari n.0

astenuti n.2 (Gruppelli e Pampana)

DELIBERA

1. **Di approvare** il documento redatto dall'Arch. Giovanni Parlanti, denominato Controdeduzioni alle osservazioni, contenente le controdeduzioni tecniche proposte, allegato al presente atto, sulla base delle singole votazioni alle osservazioni presentate come riportate in premessa;
2. **Di dare atto** dei seguenti elaborati, parzialmente modificati a seguito delle osservazioni accolte, parte integrante e sostanziale della presente proposta, i cui files firmati digitalmente sono contenuti nel CD depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica, e precisamente:
 - Norme tecniche di attuazione di variante modificate a seguito accoglimento osservazioni;
 - Norme tecniche di attuazione di variante sovrapposte a seguito accoglimento osservazioni;
 - Relazione generale aggiornata;
3. **Di trasmettere** la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 alla Regione Toscana, al fine di attivare le procedure per l'adeguamento e la conformazione della Variante per le zone agricole del Regolamento Urbanistico, come previsto dall'art. 20 e 21 della Disciplina del Piano Paesaggistico e dall'art. 31 della L.R. 65/2014;
4. **Di prendere atto** che:
 - l'espressa e definitiva motivazione delle determinazioni adottate sulle osservazioni e sulle controdeduzioni avverrà con l'atto definitivo di approvazione della Variante in oggetto, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, successivamente all'esito della procedura di conformazione cui all'art. 21 della disciplina del PIT con valenza di piano paesaggistico;
 - la presente approvazione è da ritenersi solamente in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 c. 2 della Disciplina di Piano (PIT);
 - la positiva verifica di coerenza e la conformità degli atti adottati con le direttive e le prescrizioni della disciplina dei beni paesaggistici, dovrà essere espressamente richiamata nella successiva deliberazione comunale di approvazione della presente variante;

Di incaricare la Responsabile del Settore Urbanistica, Geom. Fabrizio Sacchini, della esecuzione del presente deliberato ed in particolare dell'attivazione dell'iter procedurale per la conformazione al Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 24 della disciplina del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione avente l'esito sopra indicato ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLGS 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sandro Ceccarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE